

PIANO INCLUSIONE SOCIALE CITTADINO

Progetto ANCI 8XMILLE

“A. Misure di accoglienza straordinaria destinate a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale e altre categorie di beneficiari SAI - C. Interventi per il supporto agli strumenti e ai percorsi di inserimento socio-economico”

Periodo di realizzazione 12 mesi con avvio luglio / agosto 2021.

ANCI Nazionale – Dipartimento per l’Integrazione e l’Accoglienza Gestione Immigrazione intende realizzare il progetto “Interventi straordinari di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale” finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con fondi dell’Otto per Mille dell’IRPEF in partnership prevalentemente con grandi città metropolitane.

La Città di Torino ha aderito alla manifestazione di interesse di ANCI per la realizzazione di interventi di accoglienza straordinaria e di inserimento socio economico.

Si intende promuovere la presentazione di proposte progettuali che offrano a migranti richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale o altre categorie di beneficiari SAI percorsi e interventi che in specifico fanno riferimento prevalentemente alla **MISURA A – “MISURE DI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA DESTINATE AI CASI DI PARTICOLARE VULNERABILITÀ SOCIALE”** ed in parte alla **MISURA C – “INTERVENTI PER IL SUPPORTO AGLI STRUMENTI E AI PERCORSI DI INSERIMENTO SOCIO-ECONOMICO”** definite da Anci.

In specifico le proposte progettuali per la Misura A dovranno riguardare: l’accoglienza temporanea e l’accompagnamento all’autonomia di almeno 25 persone: 13 adulti che ancora non abbiano completato il percorso di autonomia e 10/14 persone componenti di tre nuclei familiari monoparentali e non, in situazione di fragilità socio economica.

Le strutture individuate potranno essere sia appartamenti di civile abitazione che strutture collettive in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di settore.

I progetti individuali di accoglienza e accompagnamento all’autonomia terranno conto delle caratteristiche e delle possibilità reddituali dei beneficiari ma prevedono comunque la fornitura dei pasti.

Per i destinatari non in possesso di indennità da tirocini, contratti di lavoro, reddito di cittadinanza, altri redditi è inoltre prevista l’erogazione di un pocket money quantificato in 50 euro mensili. I pocket money non erogati potranno essere utilizzati quali sostegni economici a copertura di spese straordinarie oppure quale misura di integrazione da erogare all’uscita del progetto. Tali utilizzi degli importi saranno concordati con i servizi invianti.

Gli enti proponenti garantiranno il supporto ed il monitoraggio dei percorsi a partire dai colloqui di conoscenza per la profilazione progettuale individuale e favoriranno altresì la costruzione di reti di comunità, solidarietà e mutuo aiuto.

Favoriranno inoltre forme di accantonamento economico da parte dei beneficiari, attraverso azioni di informazione ed educazione al risparmio e alla gestione dei propri soldi. Promuoveranno inoltre la sperimentazione di valori di reciprocità e sostenibilità economica condivisa, co-responsabilità diffusa e maturazione di cittadinanza attiva consapevole.

I piani finanziari delle proposte progettuali potranno presentare per questa misura costi non superiori ad Euro 650 al mese per destinatario dei percorsi al netto del cofinanziamento.

Per la Misura C i progetti dovranno prevedere: la creazione di uno sportello di orientamento e attivazione di interventi di sostegno socio economico e sanitario.

Allegato 2

Lo sportello deve poter offrire:

- Orientamento ai servizi del territorio con attenzione ai servizi di educazione finanziaria, alle azioni di rinforzo della lingua italiana, di acquisizione di conoscenze sulle normative generali, sulle modalità di gestione dell'abitazione e sulle regole e dinamiche del mondo del lavoro.
- Invio sul territorio per corsi di formazione professionali e per il riconoscimento titoli di studio esteri.
- Interventi di sostegno economico per medicinali e spese mediche specialistiche non mutuabili.
- Erogazioni destinate ai beneficiari quali: acquisto titoli per la mobilità con il trasporto pubblico locale, spese per rinnovo dei titoli di soggiorno, spese per il baby-sitting finalizzato al sostegno dei genitori lavoratori.

Per questa misura è previsto un budget massimo di Euro 40.000 al netto del cofinanziamento.

Le proposte progettuali pervenute verranno valutate sulla base dei criteri previsti dalla D.G.C. del 23 ottobre 2018 (mecc. 2018 04713/019). Verranno particolarmente valorizzati i progetti che contemplano tutte le azioni sopra descritte, ma in assenza di progettazioni complessive verranno valutate anche proposte che prevedano azioni parziali.

I piani finanziari dei progetti dovranno prevedere un cofinanziamento obbligatorio del 20% che è possibile prevedere in aggiunta alle quote massime indicate.

Si allega uno schema di piano finanziario che dovrà essere utilizzato al fine di facilitare la presentazione all'Anci e le operazioni di rendicontazione delle spese sostenute.

Il rendiconto delle spese sostenute dovrà essere presentato alla Città entro due mesi dal termine delle attività.